

IL LITTORIALE

Ufficiale Bologna C.C.P. Cr.
Grattarola Cesare
L. Vitale, 3
CITTA' 2

ABBONAMENTI: Italia e Colonia: Anno L. 65; Semestre L. 33; Trimestre L. 17 - Estero: anno L. 150 - Sem. L. 78 - Trim. L. 40
REDAZIONE: Via Poeti, 7 - Tel. 32-31 - AMMINISTR.: Via Poeti, 7 - Tel. 16-16

QUOTIDIANO SPORTIVO
Fondatore LEANDRO ARPINATI

INSERZIONI: Tariffa: L. 3 il mm - Pice. pubblicità L. 0,60 per parola, minimo L. 6
Rivolgarsi: Uff. pubbl. Il Littoriale, Via Poeti, 7 - Tel. 16-16; 32-31
UN NUMERO CENTESIMI 25

LA SECONDA DEL CAMPIONATO CICLISTICO ITALIANO

Alla vigilia del XV Giro della Romagna

I quadri si completano: Legnano e Ideor iscritte

(C. S. Francesco Baracca - 31 aprile - Km. 303)



ALFREDO BINDA

E' stata una facile previsione quella sul successo dell'ormai imminente Giro della Romagna. Il passato glorioso della corsa romagnola, la sua inclusione fra le cinque velle del campionato italiano assoluto, la certezza di trovare quell'atmosfera di entusiasmo nella quale solo la vivante popolazione romagnola sa avvolgere i corridori che percorrono le sue strade, sono tutti motivi che non potevano lasciar dubbi sulla completa riuscita della bella gara che sarà anche quest'anno organizzata con la consueta perizia dagli attivi e appassionati dirigenti del Club Sportivo Francesco Baracca.

ti a confermare i brillanti exploits dello scorso anno, ultimo dei quali quello del Giro della Lombardia. Essi avranno però portato a termine in questa quindicina il loro allenamento, e sulle dure salite della gara romagnola, avranno modo di farsi distinguere. E all'arrivo non saranno sicuramente fra gli ultimi. Su Brunero invece le previsioni sono un po' meno rosse. A meno che l'anziano ciriace non si sia accinto con ferma volontà ad allenarsi in questi ultimi tempi.

I giovani della Wolsit

La Wolsit pone le sue speranze su una squadretta di giovani che darà vivacità alla gara e che saprà farsi valere. I due varesini Catalani e Visconti sono ben noti per la loro tenacità e per le loro ottime doti di resistenza e quali arrampicatori. E' proprio quello che si vuole per una gara come il Giro di Romagna. Dinale, ritornato da poco dall'America, ha sorpreso nel Giro del Piemonte. E sicuramente potrà fare assai di più nella corsa di domani l'altro. Anche il giovane Oliveri, elemento promettentissimo, non mancherà di rendersi prezioso ai compagni e di cercare di brillare... in proprio.

Caimmi farà domenica il suo debutto sotto i nuovi colori. La magnifica corsa fornita nella Milano-San Remo gli ha valso l'immediato ingresso nella forte équipe milanese. Ma la caduta fatta al Velodromo Bolognese il 1.º aprile non gli ha permesso di disputare il Giro di Piemonte. Avrà potuto convenientemente allenarsi il simpatico Pio in questi ultimi tempi? Se il deprecato incidente che abbiamo ricordato non lo avrà danneggiato Caimmi, sulle strade a lui ben note, e nella forma della Milano-San Remo, farà una grande corsa.

Una iscrizione particolarmente gradita è stata quella della valorosa squadretta dell'Ideor di Savona composta da Frascarelli, Gremo Felice e Torti.

Tre giovani e un anziano

Sono questi tre giovani che camminano realmente bene. Il romano Leonida Frascarelli, dopo avere vinto in tutte le gare del meridionale, si è deciso, sul finire della passata stagione, a tentare la fortuna nelle corse del settentrione. Poche speranze, ma è di buona volontà. I primi risultati sono stati mediocri. Frascarelli lasciò però intravedere di valere, qualcosa. E la casa savonese Ideor ha dimostrato di avere buon fiuto, accaparrandolo per la nuova stagione. Miglior ricompensa. Frascarelli non poteva offrire a coloro che in lui avevano avuto fiducia. Un secondo posto nella Milano-San Remo, dietro Binda, alla fine di una corsa condotta a quasi 32 all'ora, è dimostrazione di una classe veramente notevole.

Frascarelli disputò poi un onorevole Giro del Piemonte e confermò che l'exploit della Milano-San Remo non era dovuto soltanto ad una felice giornata, ma a doti eccellenti che non mancheranno di far emergere nelle prossime competizioni.

A cominciare, ben s'intende, dal Giro di Romagna. E' nostra convinzione infatti che nella gara romagnola l'ascolto e tenace romano saprà essere uno dei migliori uomini in corsa.

Due compagni lo fiancheggiano.



PIO CAIMMI

Il torinese Felice Gremo, non più giovanissimo, ma ancora forte e vigoroso e che in salita farà valere le sue buone doti di arrampicatore, ed il giovane Torti che non è ancora apparso all'altezza dei compagni, ma non mancherà di fornire buone prove, perché le qualità non gli fanno difetto.

L'iscrizione di Gaetano Belloni non era certo attesa, ed è giunta pertanto più gradita. L'anziano corridore milanese ritornato dall'America poche settimane fa, ha subito annunciato il suo proposito di correre nuovamente su strada. Com'è stato annunciato egli è stato accaparrato dai dirigenti della Casa di Viale Abuzzi e Belloni, nella corrente stagione, vestirà nuovamente la maglia bianca, celeste che lo ebbe per tanti anni, tenace difensore. Egli però aveva fatto sapere che non avrebbe rip...

presso la sua attività su strada prima del 5 maggio, in occasione del Circuito degli Assi.
Invece ieri gli organizzatori ci hanno comunicato la sua iscrizione al Giro di Romagna. Che Belloni si senta già in grado di affrontare i forti avversari che si sono cimentati nelle due prime corse della stagione? E' quello che ci auguriamo. Sulle sue attuali condizioni di forma è azzardato pronunciarsi e non c'è che attendere domenica per rendersi edotti di come egli cammini e di quanto saprà far in seguito. Il suo gesto è però altamente simpatico e sarà apprezzato nel suo giusto valore dagli appassionati di ciclismo.

Alcuni teolati si sono aggiunti ieri agli aggruppati che abbiamo ricordato. Sono così cinquantacinque gli uomini che hanno aderito sinora alla seconda del campionato italiano. Ma l'ultima giornata, state certi, farà allungare di non poco l'elenco.

A. M.

Gli iscritti

1. Montevocchi Antonio (3) - Rialta
2. Ronconi Epaminonda (3) - Mezzano
3. Falchetti Luigi (3) - Firenze
4. Vignoni Giovanni (3) - Firenze
5. Canali Antonio (3) - Capri
6. Gordini Michele (3) - Lugo
7. Casadei Giuseppe (3) - Lugo
8. Cerroni Angelo (3) - Faenza
9. Fornari Eraldo (3) - Bologna
10. Molinari Giovanni (3) - Bologna
11. Pastorino Francesco (3) - Alessandria
12. Simoni Alesandro (3) - Bologna
13. Maggiori Dario (3) - Parma
14. Negri Antonio (1) - Molare
15. Giacobbe Battista (1) - Novi P.
16. Fossati Pietro (1) - Novi P.
17. Rinaldi Felice (2) - Tortona
18. Aymo Bartolomeo (1) - Torino
19. Giacco Pietro (3) - Alessandria
20. Vianello Giovanni (3) - Chiggia
21. Mara Michele (3) - Eusto A.
22. Cremasco Otelio (3) - Verona
23. Manzoni Armando (3) - Argenta
24. Spionzi Luigi (3) - Empoli
25. Grotti Antonio (3) - Fossobrone
26. Bianchi Mario (2) - Legnano
27. Orecchia Michele (2) - Torino
28. Morelli Ambrogio (3) - Nerviano
29. Rovida Carlo (3) - Milano
30. Guerra Luigi (3) - Fossobrone
31. Monti Gino (3) - Faenza
32. Dall'Arsina Decimo (3) - Lucca
33. Neri Colombo (3) - Navacchio
34. Neri Marcello (3) - Navacchio
35. Beretta Ambrogio (2) - Torino
36. Della Valle Mario (3) - Castenaso
37. Binda Alfredo (1) - Cittiglio
38. Binda Albino (2) - Cittiglio
39. Marchionni Luigi (2) - Castelnuovo
40. Beretta Ambrogio (2) - Torino
41. Brunero Giovanni (2) - Cirià
42. Moretti Carlo (2) - Milano
43. Catalani Alessandro (2) - Varese
44. Visconti Battista (2) - Varese
45. Dinala Alfredo (2) - Vallonara
46. Caimmi Pio (2) - Cesenatico
47. Oliveri Felice (2) - Varazze
48. Belloni Gaetano (2) - Milano
49. Carrara Mario (2) - Modena
50. Bonacina Aldo (2) - Ferrara
51. Carnielli Giovanni (3) - Milano
52. Mori Pietro (3) - Siena
53. Frascarelli Leonida (2) - Roma
54. Gremo Felice (2) - Torino
55. Torti (2) - Foggia

TENNIS

T. C. Virtus contro C. T. Roma

La definitiva formazione delle squadre (Campi di Ravone - 20-21 Aprile)

Domani dunque, sui campi della Virtus, avrà inizio l'interessante competizione tennisistica per la Coppa Luzzato fra i giocatori della società concludendo e quelli del Circolo del Tennis di Roma.

L'aspettativa è vivissima per vedere all'opera i quattro ottimi bolognesi che vanno compresi passi da gigante, contro i romani, ritenuti, e giustamente, fra i migliori elementi della seconda categoria.

L'incontro sarà combattutissimo e l'esito appare quanto mai incerto. Intanto le due Società hanno proceduto alla definitiva formazione delle squadre. La Virtus conterà su Piliati Alfonso (n. 1), Piliati Francesco (n. 2), Alfieri Ermete (n. 3) e Piliati Angiolino (n. 4) per gli incontri singolari. Per i doppi le coppie sono state così formate: Piliati Alfonso-Piliati Angiolino e Piliati Francesco-Alfieri.

I romani hanno invece leggermente modificata la composizione della loro squadra, da noi pubblicata ieri. Al n. 1 vi sarà Dalgas, al n. 2 Giorgio del Bono, al n. 3 Capranica ed al n. 4 Savorgnan Rinetto. Savorgnan Luigi sarà di riserva. Le coppie sono state composte da Del Bono-Dalgas e da Capranica-Savorgnan Rinetto.

Com'è noto gli incontri si inizieranno sabato mattina. Il calendario non è stato ancora fissato, perché il capitano della squadra ospite, Dalgas, giungerà soltanto domani sera. Ad ogni modo nella mattinata di sabato avremo sicuramente gli incontri Alfieri-Savorgnan e Angiolino Piliati-Capranica e forse un terzo singolare. Nel pomeriggio probabilmente si disputeranno tre doppie.

PUGILATO

I nuovi campioni dilettanti di Francia

PARIGI, 15
L'altra sera al Circo di Parigi si sono svolti i campionati di Francia dilettanti di boxe. Ecco i risultati:
Pesi mosca: Apell batte Prisset ai punti. Pesi gallo: Vauquereux batte Aubry ai punti. Pesi piuma: Belouze batte Duard ai punti. Pesi leggeri: Carcagne batte Mayon ai punti. Pesi welter: Adam batte Laplace ai punti. Pesi medi: Vasseur-Renaud batte Pichot per arresto del combattimento alla terza ripresa. Pesi medio massimi: Landrin batte Guilloin. Pesi massimi: Galia batte Nicolas ai punti.



La tradizionale gara genovese in salita Doria-Creto ha visto anche quest'anno la partecipazione di un buon numero di concorrenti. Ecco un partecipante mentre abbor da una delle numerose curve.

L'ATTIVITÀ CALCISTICA INTERNAZIONALE

Polemiche in Germania sulla formazione della Nazionale tedesca per Torino

BERLINO, 18
L'edizione sportiva del Mittag dice di ricevere da fonte vicina alla Federazione Tedesca del Calcio la seguente comunicazione:
Sulla formazione dell'undici nazionale tedesco, che il 28 aprile sarà allineato a Torino contro la compagine italiana, sono diffuse voci che se sono nella maggior parte infondate, dimostrano quanto sia profondo l'interesse e viva la preoccupazione che regna nelle sfere del calcio germanico per la prossima grande partita internazionale. Le più disparate combinazioni sono offerte. Alcune di esse possono anche essere prese in considerazione, ma per il momento nulla di definitivo è stato stabilito. La nazionale sarà composta solo domenica prossima, durante la seduta che il comitato direttivo della federazione terrà a Berlino.

Dobbiamo tuttavia confermare la voce dell'intenzione delle nostre autorità di grazia i punti Riccardo Hofmann (Dresda) e Giovanni Hagen di Furth. Circa le numerose altre combinazioni possiamo assicurare che Kutterer del Bayern di Monaco non sarà incluso nell'undici nazionale. Osserviamo ancora domenica scorsa nella partita di campionato contro il Norimberga, Kutterer ha dimostrato di essere attualmente in una pessima forma.

Come apprendiamo da fonte degna di fede a fianco di Hagen sarà posto alla difesa Beier dell'Amburgo, la squadra campione della Germania. Il trio difensivo con ogni probabilità sarà quindi composto da Stuhlfaut in porta, da Hagen e Beier terzini.

Posiamo poi annunciare che non Albrecht del Fulda di Dusseldorf, ma Reinmann del F. C. Norimberga occuperà il posto dell'ala destra. Estremo sinistro sarà senza dubbio Ludwig Hofmann. Al centro della linea d'attacco vedremo sicuramente Pottinger, che domenica scorsa dimostrò di essere in possesso di tutte le sue magnifiche doti.

Questi i sei elementi che per il momento sono i sicuri candidati alla nazionale, che intraprenderà fra due settimane il viaggio in Italia. Sull'occupazione degli altri posti nulla di preciso può essere annunciato prima di domenica prossima. Solo, sicura potrebbe essere l'inclusione nella linea degli avanti di R. Hofmann, se sarà realmente gradito.

Per la linea di sostegno si fanno i nomi di Geiger, Leinberger e Knöpfler. Tuttavia numerose sono le voci che chiedono una misura di clemenza anche nei riguardi di Kalb, il protagonista dei famosi incidenti del match olimpionico contro l'Uruguay. Non è da escludere che queste voci siano ascoltate dalle supreme autorità e che l'atletico centro sostegno sia reintegrato nel posto che con tanto successo occupò a più riprese.

Da più parti è stata poi affacciata la proposta di sospendere l'incontro internazionale di Torino per non aggiornare oltre le finali del campionato regionale, ritardate quest'anno dalle pessime condizioni atmosferiche. Ma la proposta non può essere presa in nessuna considerazione. La data stabilita deve essere rispettata.

A queste comunicazioni il Mittag fa seguire la nota seguente:
Già abbiamo espresso la nostra opinione sull'intenzione di grazia i giocatori puniti. Non approviamo l'abrogazione delle punizioni inflitte. Il fatto che si ha bisogno di un giocatore per la nazionale non giustifica l'atto di clemenza. Anche per quanto concerne la soluzione della questione del centro attacco ci siamo espressi. Pottinger non è affatto l'uomo che possa guidare il nostro undici alla vittoria e soprattutto nel match col'Italia. Proprio per questo incontro necessitiamo di un elemento deciso, irruento, coraggioso. Pottinger, dopo le ferite riportate nelle numerose battaglie sostenute, non è più il giocatore che dispone di queste doti. Non possiamo veramente comprendere perché non si fa ap...

I migliori giocatori dell'Europa centrale contro l'Huddersfield a Praga

PRAGA, 18
Uno dei più importanti incontri internazionali dell'attuale stagione del calcio avrà luogo probabilmente nel mese di maggio a Praga.
Sul terreno scenderanno una squadra, composta dai migliori elementi dell'Europa centrale e pressoché tutti di nazionalità ceca, e l'undici professionista dell'Huddersfield Town.



ECHI DELLE MILLE MIGLIA
Il modenese cap. Ezio Barbieri vincitore in coppia con il Conte Leonardi di Ancona della massima categoria.

MOTOCICLISMO

Il classico Circuito di Belfiore promette una delle più interessanti gare dell'annata

MANTOVA, 18
La vigilia fervida degli sportivi mantovani è entrata nella sua fase più acuta ed appassionante. Pochi giorni ancora ci separano dal grande evento che donocherà sulle magnifiche strade di Belfiore per la prima prova del Campionato italiano, quanto di meglio vanti l'industria italiana della motocicletta, e già vibra la attesa per la corsa, che riuscirà quest'anno ben superiore alle sue pur ottime tradizioni.

Da Ruggeri a Nuvolari
Iniziato nel 1923 con la spettacolosa vittoria di Amedeo Ruggeri, che dopo un epico duello con Rogai riuscì a portar prima al traguardo la sua rossa folgore rombante, il circuito di Belfiore è rivissuto, attraverso edizioni, in atmosfera di schietto entusiasmo popolare, conseguendo sempre ragguardevoli risultati sportivi.

Nell'anno successivo, presente il fiore dei guidatori italiani, era Tazio Nuvolari che imponeva le ineguagliabili virtù della sua classe, dominando con la Norton 500 le categorie superiori e stabilendo una gesta che resta fra le più luminose della sua carriera trionfale. In quel giorno i record di Ruggeri, che pareva inattuabile (109 di velocità media, sul percorso totale di chilometri 290) crollò per l'assalto del prodigioso mantovano, che lo portò a 118.480, stabilendo anche il miglior tempo sul giro, alla velocità di chilometri 129 e 970 metri. Ripreso nel 1926, il circuito di Belfiore venne organizzato in una settimana, perché assegnato all'ultimo momento fra le gare valevoli per il Campionato italiano, dopo la rinuncia di un'altra società ad organizzare la propria corsa, già fissata nel calendario del Moto Club d'Italia. In tale occasione venne messa a ben dura prova la maturità e l'esperienza del Moto Club Mantovano, che stabilendo un record forse senza precedenti, riuscì ad ottenere, nel brevissimo tempo a disposizione, l'adesione di tutti i migliori ed a far disputare la classica gara con tutti i requisiti della più perfetta regolarità.

Dopo un'entusiasmante battaglia fra Nuvolari, che pilotava la sua fida Bianchi 350 (chets, a cui era affidata la Guzzi 500, e Achille Varzi che montava una Sunbeam, la vittoria toccò a quest'ultimo. Nuvolari fu costretto al ritiro quando già, in un inseguimento appassionante, stava per strappare la vittoria al gallitese, e Pietro Ghersi, in un inizio velocissimo, migliorò il record del giro portandolo a 132.608, tempo tuttora imbattuto. Varzi a sua volta migliorava il record del percorso con la velocità media di chilometri 124.107.

Nell'ultima edizione, disputata l'anno scorso fra corridori di seconda categoria, l'interesse della magnifica competizione non scemò. Essa servì a mettere in luce le recite valorose del motociclismo italiano e portò alla vittoria assoluta il ligure Tommasi su Guzzi, senza però che i records venissero battuti. Meravigliosa fu in quel giorno la gara dei piloti bolognesi della Velo Sport Reno di Bologna, che grazie al magnifico piazzamento collettivo, si aggiudicarono la prima Coppa d'oro iscrivendo per primo il nome del loro sodalizio sul ricco trofeo che anche quest'anno è in palio e verrà assegnato definitivamente alla società che l'avrà vinto per tre anni anche non consecutivi.

L'edizione imminente
Dopo la superba prova del 1923, e per premiare le capacità organizzative del Moto Club Mantovano, il Moto Club d'Italia decise di far disputare a Belfiore per il 1929 la seconda grande prova dell'annata, immediatamente successiva alla Florio. E dagli indizi certi che la vigilia rivela, si può sicuramente affermare che questa quinta edizione del velocissimo circuito di Belfiore avrà numeri e risultati sportivi nettamente superiori a quelli precedenti.

L'imponente schiera degli iscritti che già hanno assicurato il loro intervento, la perfetta tenuta delle strade, la scrupolosa preparazione dei concorrenti e l'indiscusso valore di talenti di essi, assicurano infatti alla imminente gara del 28 aprile una riuscita trionfale. Saranno della partita gli assi più quotati, gli uomini delle vittorie più fulgide: da Nuvolari a Ghersi, da Prini a Colombo, da Moretti a Dal Monte, che ben comprendono il significato e l'importanza di una vittoria strappata nella gara mantovana.

Una notizia che desterà un notevole interesse riguarda la partecipazione di Nuvolari. Era corsa voce infatti che il campionissimo della motocicletta intendeva dedicarsi quest'anno esclusivamente all'automobilismo ad imitazione di Arcangeli, che ha definitivamente abbandonato lo sport che lo consacrò alla gloria. Invece Nuvolari non solo disputerà le «classicissime» motociclistiche (Monza, Lario e Roma) ma si schiererà fra i partecipanti di Belfiore, ben deciso a giocare la sua grande carta di favorito.

Per una volta tanto egli abbandonerà la fida Bianchi 350 per tentare la grande impresa del primato assoluto su una Sunbeam 500. Nuvolari, che tiene immensamente alla prova mantovana per intuitive ragioni sportive e sentimentali, soffre a malincuore che, proprio nella sua patria,

records sul giro e sul percorso siano tenuti da competitori suoi, ed intende quindi cancellare le altissime medie di Pietro Ghersi e di Achille Varzi con una prova che (se gli riuscirà) farà epoca negli annali del motociclismo.

A tale scopo egli ha già incominciato la sua preparazione con quello stile che gli è proprio, mantenendo il riserbo più assoluto sui risultati conseguiti in allenamento e respingendo gentilmente ma fermamente tutte le domande in proposito: intanto le iscrizioni giovono quotidianamente al Moto Club. Ai nomi annunciati si sono aggiunti quello di Santini che monterà la Valcoette 350, di Maggiori, Severi, Lama, e si attende quella desideratissima dei piloti bolognesi che difenderanno, oltre ai colori della G. D. e della M. M., anche il possesso della Coppa d'oro.

L'VIII Circuito di Reggio Emilia (21 aprile - 1.ª e 2.ª Categoria)
I lavori di organizzazione della grande prova motociclistica che, venerdì 21 aprile, si svolgerà sul Circuito di S. Pellegrino, proseguono con ritmo accelerato, e si avviano ad essere portati a termine.

Gli molti sono gli iscritti ai quali certamente molti altri si aggiungeranno prima della chiusura delle iscrizioni, di modo che si può essere certi che si assieblerà domenica ad una combattuta battaglia con la partecipazione di tutti i corridori che attualmente militano in questo campo.

L'ampio stradone ducale di San Pellegrino, nel suo ultimo tratto rettilineo sta subendo le ultime sistemazioni stradali, mentre squadre di operai stanno erigendo spaziosi tribuni per il pubblico e per la stampa e cronometristi.

Saranno inoltre eretti numerosi quadri per le segnalazioni dei tempi in vari punti del Circuito, dei quali uno gigantesco presso le tribune.

La punzonatura e verifica delle macchine avrà luogo via S. Rocco al N. 14 Bis il giorno 20 aprile e precisamente: dalle ore 15 alle 16 per la categoria 250; dalle ore 16 alle 17,30 per la categoria 350; dalle ore 17,30 alle 19 per la categoria 500.

La partenza verrà data in linea, da Belfiore, con motore spento e senza aiuto alle ore 15.

I concorrenti dovranno trovarsi al traguardo di partenza alle ore 14 precisely. La partenza verrà data da un cronometrista ufficiale. La gara si svolgerà nel senso di rotazione delle lancette dell'orologio.

Il tempo massimo di ogni categoria è fissato in 20 minuti primi dopo l'arrivo del primo classificato della categoria stessa.

Mortali incidenti nella corsa Budapest-Debreczin, 18
La corsa motociclistica Budapest-Debreczin, dell'altro ieri a Budapest fu funestata da gravi sciagure. I corridori Arpad Dornan e Eugen Frankel, si scontrarono in marcia da Debreczin a Budapest, ma giunta nella località di Pilis cadeva nuovamente davanti alla macchina e sveniva. Raccolta in un pietoso stato fu ricoverata all'ospedale.

Coraggiosa fu la corsa dell'unico donna partecipante alla prova, la signora Lundsford. Quattro volte cadde lungo il percorso, ferendosi leggermente. Una grave ferita riportò alla quinta caduta. Essa non volle però abbandonare la gara e rifiutò di salire a bordo della vettura di soccorso, continuò in marcia da Debreczin a Budapest, ma giunta nella località di Pilis cadeva nuovamente davanti alla macchina e sveniva. Raccolta in un pietoso stato fu ricoverata all'ospedale.

TENNIS
L'incontro Spagna-Olanda MADRID, 18

E' continuato a Barcellona il torneo internazionale di tennis, che mette di fronte la Spagna e l'Olanda. Gli spagnoli usciti vittoriosi nel doppio misto, disputato nella prima giornata, hanno migliorato la loro posizione ottenendo due altre vittorie.

Nel semplice uomini il giovanissimo campione Maier ha battuto con 6 a 1, 6 a 3 l'olandese Koopman e nel doppio signore, le signore Pons-Sindreu piegarono facilmente con 6 a 1, 6 a 4 la combinazione olandese, composta dalle signorine Rollin-Timmer.

Gli incontri per la Coppa Davis COPENAGHEN, 18
L'incontro di tennis Danimarca-Cile, valevole per la Coppa Davis, è stato definitivamente fissato per il 4, 5 e 6 maggio a Copenaghen.

A Helsingfors saranno di fronte per il primo giorno della Coppa Davis la Finlandia e l'Egitto nel giorno dal 3 a 5 maggio. Il vincitore di quest'incontro si misurerà coll'Olanda, la quale in seguito al forfait del Portogallo entra nel secondo girone senza lotta.

Abbonatevi a Il Littoriale